

LA CERIMONIA La città protagonista alla 95ª Sei Giorni Internazionale con i nuovi mezzi a due ruote della polizia locale

Enduro e sicurezza: le nuove moto di Dalmine sfilano

DALMINE (cl2) Non solo un palcoscenico mondiale per i fuoristrada più temerari, ma anche un simbolo di sicurezza e innovazione. La 95esima edizione della sei giorni Internazionale di enduro organizzato dal Moto club Bergamo, che si conclude oggi 29 agosto dopo sei giorni di sfide sui tracciati più impervi della Bergamasca, ha avuto un'apertura d'eccezione con la partecipazione della polizia locale di Dalmine, del sindaco Francesco Bramani, del presidente del Consiglio comunale Patrick Lardo e del consigliere Mirco Rossi.

La cerimonia inaugurale, svoltasi venerdì 22 agosto nel cuore di Bergamo, ha visto sfilare le delegazioni di 34 nazioni e due unioni continentali. Ad aprire il corteo, un orgoglio tutto locale: le due nuove moto in dotazione al comando di Dalmine, affiancate dalla polizia locale di Bergamo. I due motocicli sono parte di un più ampio potenziamento dei mezzi e delle



tecnologie a disposizione degli agenti, che include anche una telecamera mobile. Un aggiornamento reso possibile anche grazie al contributo di Regione Lombardia.

«Investire nella sicurezza e nell'ambiente significa investire nella qualità della vita dei nostri cittadini. Queste nuove dotazioni permetteranno alla nostra polizia locale di essere ancora più ef-

ficace sul territorio, soprattutto nelle zone più difficili da raggiungere», ha spiegato il sindaco Bramani. Il riferimento è all'obiettivo di istituire una pattuglia moto-montata, ideale per presidiare aree delicate e meno accessibili come il basso parco del Brembo, unendo l'azione di controllo alla tutela ambientale.

Mentre le moto di Dalmine

sfilavano in centro a Bergamo, da tutto il mondo 660 piloti si preparavano a dare il via all'azione. Da domenica 24 agosto, infatti, hanno affrontato i tre percorsi tracciati nella provincia: a est della città, nelle tre valli e in Val Seriana. Infine il percorso di cross finale a Covo con il solo obiettivo di tagliare il traguardo dei 1.300 chilometri complessivi.